

SETTORE POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E PUBBLICA ISTRUZIONE

PROGETTO-OBIETTIVO 2011

BAT FORMING

I SOGGETTI DEL PROGETTO:

- PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI;
- ENTI DELLA FORMAZIONE AUTOFINANZIATA;
- ENTI DELLA FORMAZIONE FINANZIATA;
- OPERATORI CPI PROVINCIALI;
- COMUNI;
- UNIVERSITA';
- STUDENTI CORSI LIBERI;
- STUDENTI FINANZIATA;
- STUDENTI SCUOLE MEDIE SUPERIORI;
- REGIONE;
- ASSOCIAZIONI SINDACALI E DATORIALI;
- INPS;
- PROGRAMMATORI/VALUTATORI/GESTORI.

PAROLE CHIAVE:

- MARKETING FORMATIVO;
- NETWORKING FORMATIVO
- INFORMATION AD OPPORTUNITY

INTRODUZIONE

La Provincia Barletta-Andria-Trani istituita con l. 148/2004 è una provincia “nuova” che per crescere e per rappresentare la propria comunità ha bisogno di: “comunicare” con i cittadini, “informare” gli stessi sul proprio operato, le iniziative promosse e le opportunità esistenti, e “condividere” opinioni e idee.

Del resto proprio l’art. 1 dello Statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani recita così : “*La Provincia di Barletta Andria Trani rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo*”.

Il Settore Formazione Professionale si propone di realizzare questi obiettivi e per farlo ha deciso di sfruttare le potenzialità di un famoso “social network” quale Facebook che rappresenta un’efficace strumento per valorizzare azioni e iniziative, favorire l’accesso alle informazioni e garantire la trasparenza.

L’idea è di creare una rete che metta in collegamento più soggetti (enti di formazione, Cpi, Inps, associazioni sindacali e datoriali, ecc), così da facilitare la diffusione delle informazioni e da

aggregare le diverse funzioni (attività sociali, iniziative, corsi) in un unico servizio, che può essere potenziato all'infinito.

Il social network del resto, è una risorsa importante, che la PA deve sviluppare al fine di creare un rapporto veramente interattivo con i cittadini, facendoli diventare soggetti attivi, da consultare, coinvolgere e ascoltare.

Lo stesso Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta, sul sito www.renatobrunetta.it, nell'articolo dal titolo " Digitalizzazione della PA: sul Agenda Digitale siamo i primi in Europa" dichiara che tra le varie linee di azione da lui perseguite per la sburocratizzazione e la digitalizzazione della p.a. c'è quella che prevede l'utilizzo dei "**network**", che lui stesso definisce "*strumenti innovativi, economici, aperti e facilmente accessibili, in cui viene premiata la collaborazione pubblico-privato, un punto di eccellenza che ci è riconosciuto a livello internazionale*".

Il nostro progetto vuole coinvolgere infatti "tutti", non solo gli enti di formazione dell'attività finanziata e autofinanziata, ma anche i tirocinanti, gli studenti di questi corsi, gli studenti delle scuole medie superiori, i consulenti tutti, la Regione, i Comuni e l'Inps, affinché diventino tutti parte di questa rete.

Il nostro obiettivo è di creare un profilo "facebook" che dopo 6 mesi viva da solo.

CAPITOLO I: ANALISI INTERLOCUTORI

- **PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI:** amministratore e gestore del profilo facebook. La Provincia, sulla base delle competenze che le sono state affidate dalla normativa nazionale e regionale, svolge un ruolo cardine nell'organizzazione che l'assolvimento dell'obbligo formativo richiede: rappresenta, cioè, un punto di raccordo e snodo delle informazioni utili ai giovani per facilitarne l'impatto con la realtà lavorativa, realtà che si presenta sempre più esigente in termini di specializzazioni tecniche e tecnologiche, ma, al tempo stesso, richiede maggiori e più affinate competenze sul piano della comunicazione, della relazione e della flessibilità. Per aspetti legati alla formazione, vi sarà il coinvolgimento di altri Settori, quali: Infrastrutture, Trasporti e Viabilità; Cultura, Sport e Turismo – Politiche Sociali; Affari Generali; Ambiente;
- **ENTI DELLA FORMAZIONE AUTOFINANZIATA:** organismi privati, giuridicamente autonomi, che gestiscono azioni di formazione sia dal punto di vista organizzativo sia didattico conformemente agli standard formativi prestabiliti normativamente e rilasciano, secondo i casi, un attestato di qualifica o un'abilitazione professionale. Il BAT FORMING potrà essere un ulteriore strumento attraverso il quale essi potranno reperire informazioni e modulistica utile allo svolgimento delle varie attività formative e attraverso il quale poter comunicare con l'Amministrazione provinciale e gli allievi dei corsi liberi;
- **ENTI DELLA FORMAZIONE FINANZIATA:** progettano e realizzano Piani di formazione professionale con finanziamento del **Fondo Sociale Europeo**; potranno accedere facilmente a tutte le informazioni relative agli avvisi pubblici e richiedere chiarimenti in merito ad essi;

- OPERATORI CPI PROVINCIALI: forniscono servizi e propongono interventi personalizzati a sostegno dell'occupazione nel territorio. Dopo aver rilevato bisogni e competenze, propongono alla persona tutte le indicazioni utili per una scelta di un progetto professionale adatto alle proprie attitudini e capacità. Provvedono a diffondere, inoltre, materiali informativi sulla formazione, sul lavoro e sulle professioni;
- COMUNI: potranno consultare e utilizzare il profilo facebook per aspetti relativi alla formazione e all'orientamento al lavoro della popolazione residente;
- UNIVERSITA': attraverso il profilo facebook possono dialogare con il Servizio Formazione Professionale e gli Enti di formazione per avere informazioni utili per l'orientamento al lavoro dei neolaureati;
- STUDENTI CORSI LIBERI: potranno accedere direttamente ad informazioni relative ai corsi e sottoporre all'attenzione del Servizio Formazione Professionale particolari questioni;
- STUDENTI FINANZIATA: potranno consultare la pagina facebook per avere informazioni circa la pubblicazione dei bandi, rivolgendosi direttamente al Servizio Formazione Professionale e all'ente organizzatore per iscrizioni ed eventuali altre informazioni;
- STUDENTI SCUOLE MEDIE SUPERIORI: potenziali destinatari di azioni formative, potranno trovare informazioni e strumenti utili per affrontare con esito positivo le varie dinamiche del lavoro e della formazione, in un quadro aggiornato delle opportunità lavorative e di formazione esistenti;
- REGIONE: attraverso il profilo facebook sarà possibile realizzare uno scambio immediato di informazioni utili allo svolgimento delle varie attività formative delegate alle Province;
- ASSOCIAZIONI SINDACALI E DATORIALI: potranno interloquire con le varie parti coinvolte nei processi formativi, monitorando le varie attività e promuovendo un processo di sviluppo formativo che realizzi concrete opportunità di lavoro per i giovani e per gli altri lavoratori che necessitano di una riqualificazione e/o di un aggiornamento;
- INPS: il suo coinvolgimento potrà essere di supporto per attivare iniziative volte a favorire l'occupabilità e rafforzare il sistema dei Servizi pubblici per l'impiego;
- PROGRAMMATOARI/VALUTATORI/GESTORI: potranno fornire informazioni e indicazioni ai vari Soggetti che partecipano alla realizzazione di progetti;
- ALTRE PROVINCE: per scambio di informazioni;
- FORMEZ, ISFOR.

CAPITOLO II: ANALISI OPPORTUNITA'

Il nostro progetto si propone di ampliare i canali comunicativi, professionali e amministrativi del settore Formazione Professionale, affinché il cittadino possa realmente diventare partecipe alla propria vita sociale.

L'utilizzo dei social network nella p.a. rappresenta una svolta possibile della Società in quanto attribuisce un potere al servizio del cittadino.

Social network infatti vuol dire "rete sociale", quindi interazione, condivisione.

Ebbene, il nostro settore intende sfruttare questa potenzialità per costruire dialettica, confronto e solidarietà tra gli enti di formazione, finanziata e autofinanziata, gli studenti tutti, gli operatori cpi, le associazioni sindacali e datoriali, l'Inps, la Regione.

In questo modo oltre a consentire una maggiore e capillare circolazione delle idee e delle informazioni, si offre a tutti i soggetti interessati del progetto suindicato, la possibilità di diventare parte fondamentale di questa comunità "virtuale" che grazie al confronto, allo scambio e alla condivisione si fa "reale".

La scelta di utilizzare tale strumento risponde all'esigenza non solo di costituire una "comunità" di utenti interessati ma anche di coinvolgere nuovi soggetti e nuovi enti che possano contribuire a migliorare la formazione dei cittadini della bat e che possano fornire nuove idee e nuovi stimoli.

Tutto questo contribuirà a un ritorno d'immagine del settore Formazione Professionale in primis, ma soprattutto consentirà alla Provincia Barletta-Andria-Trani, di "rappresentare" meglio la propria comunità, acquisendo le idee e i pensieri, e di "promuovere" e "coordinare" lo sviluppo della formazione professionale di tutti i cittadini, con nuovi corsi e attività, proprio come recita l'art. 1 dello Statuto.

CAPITOLO III: ANALISI VINCOLI E MINACCE

Il nostro progetto potrebbe incontrare però degli ostacoli.

Innanzitutto potrebbe verificarsi che associazioni sindacali e datoriali, gli enti di formazione, gli alunni, l'Inps, la Regione, i cpi non abbiano un profilo facebook.

Ci potrebbe essere poi, una scarsa adesione da parte dei soggetti coinvolti o quantomeno una scarsa partecipazione che impedisca lo scambio e l'interazione che con questo progetto si intende realizzare.

Per tale ragione, sarebbe opportuno innanzitutto pubblicizzare il progetto **Bat-Forming** consentendo a chi non ha un profilo facebook di costruirsi uno per entrare a far parte della community, in secondo luogo per stimolare la partecipazione, abbiamo pensato di creare la figura del "**community manager**", ossia una figura professionale che deve preoccuparsi di mantenere attiva l'interazione, proporre argomenti, rispondere agli utenti, filtrare i messaggi.

Se infatti non viene creato un ambiente accogliente per la socializzazione, difficilmente si otterranno risultati apprezzabili.

Per fare comunità occorre coltivare la comunicazione e il dialogo ed evitare dispersione o disaffezione da parte degli utenti. Diventa fondamentale pertanto, il ruolo del *community manager*, che gestirà il profilo mirando a creare il "*gruppo*".

Tra gli accorgimenti che dovrà utilizzare ci sono: l'utilizzo di immagini a corredo della notizia, che oltre a rendere più immediata la comprensione, possono catturare in misura maggiore l'attenzione e, così come consigliano numerosi articoli di social media marketing, la pubblicazione "controllata" di post, ciò per evitare che questi vengano interpretati alla stregua di spam pubblicitario.

CAPITOLO IV: PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA

PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI DI FORZA
<ul style="list-style-type: none">• Scarsa adesione dei soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Creazione di una comunità sociale
<ul style="list-style-type: none">• Scarsa partecipazione	<ul style="list-style-type: none">• Condivisione di idee e iniziative
<ul style="list-style-type: none">• Mancanza di entusiasmo dell'idea	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione attiva degli utenti
<ul style="list-style-type: none">• I soggetti coinvolti non hanno un profilo facebook	<ul style="list-style-type: none">• Pubblicizzazione delle attività del settore Formazione Professionale

CAPITOLO V: RISULTATI

L'obiettivo del progetto "**Bat Forming**" è di creare un profilo facebook che viva da solo.

Ciò significa che la community deve raggiungere un certo numero di utenti e di soggetti interessati affinché possa crearsi un *network formativo* che diventi centro di dialogo e veicolo di informazione e iniziative.

Per tale ragione, dopo aver effettuato una stratificazione dei soggetti in "pubblici" e "privati", il nostro compito sarà quello di verificare il numero delle adesioni.

Si precisa che per soggetti "pubblici" intendiamo la Regione, l'inps, i Comuni, gli operatori cpi provinciali, l'Università; per soggetti "privati" intendiamo gli enti della formazione finanziata e autofinanziata, gli studenti privati tutti, le associazioni datoriali e le associazioni sindacali.

Con tutta evidenza, considerando la diversa natura dei soggetti, gli indicatori utilizzati per monitorare il numero degli iscritti, saranno differenti.

Una volta aver verificato la presenza di un certo numero di adesioni, si tratterà di controllare il grado di partecipazione e di coinvolgimento dei soggetti interessati.

Per far questo, in primis, saranno monitorati gli interventi degli utenti sulla bacheca del profilo, le loro richieste di informazione, le proposte formulate; in secondis saranno monitorati le iniziative, gli interventi e le informazioni fornite dai "soggetti pubblici".

A tal riguardo, sarà decisivo il ruolo del "**community manager**", ossia di un dipendente del nostro settore, che avrà il delicato compito di gestire e alimentare, lì dove fosse necessario, questa rete formativa e di pubblicizzare tutte le attività e le informazioni utile riguardanti la formazione professionale.

Una volta aver constatato tutto ciò e avere verificato che il "*profilo vive e si alimenta da solo*" il nostro obiettivo potrà definirsi raggiunto.